



ID Samira: 169993
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: MT-0016
 Località: Lugagnano Val d'Arda
 Contenitore: Piazza Casana
 Numero di catalogo generale: MT_00017
 Oggetto: fontana
 Soggetto: busto di Giuseppe Garibaldi su un cippo in fontana circolare
 Autore: Ortolani Dante

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	MT_00017
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	fontana
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	busto di Giuseppe Garibaldi su un cippo in fontana circolare
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	PC
PVCC	Comune	Lugagnano Val d'Arda
PVCL	Località	Lugagnano Val d'Arda
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Piazza Casana

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza Casana
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1912
DTSF	A	1912
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Ortolani Dante
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1884/ 1968
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	bronzo/ fusione
MTC	Materia e tecnica	marmo bianco/ incisione
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Un semplice cippo di marmo bianco, recante la dedica incisa «A / GARIBALDI / LUGAGNANO/ XX OTTOBRE / MCMXII» e sostenente il busto bronzeo che raffigura l'Eroe dei Due Mondi, con due ali laterali fa da quinta alla conca della fontana, cui si accede tramite tre scalini.

NSC Notizie storico-critiche

Il busto, firmato e datato «DANTE ORTOLANI 1912» è opera della fonderia artistica Paolo Scanziani di Affori in Milano. La committenza dell'opera a Dante Ortolani, architetto, pittore e scenografo, è in qualche misura da mettere in relazione alla sua presenza in ambito piacentino, a Grazzano, frazione di Vigolzone, nella qualità di direttore dell'Istituzione Giuseppe Visconti, la scuola di avviamento all'artigianato voluta da Giuseppe Visconti di Modrone nel villaggio 'medievale', reinventato e tradotto in realtà tra il 1905 e il 1915, in pieno revival neogotico. Nel 1913 si trasferì in Argentina, dove operò come scenografo e dedicandosi alla pittura murale e alle decorazioni religiose. Fu il progettista dei teatri Coliseo e Politeama (Buenos Aires) e della chiesa di Villa Maria a Córdoba. Nella stagione 1953-54 fu impegnato alla Scala di Milano per la messa in scena di due opere di Béla Bartók. Come pittore di nature morte, paesaggi e nudi partecipò a mostre personali e collettive. Fu docente presso la Scuola Nazionale di Arti Decorative e responsabile del Laboratorio di decorazione murale nella Scuola Superiore di Belle Arti E. de la Cárcova.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAA Autore Ferlauto Costantino

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAA Autore Ferlauto Costantino

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	2012
BIBH	Sigla per citazione	00041111
BIBN	V., pp., nn.	pp. 40, 41
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 17a

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Mordacci, Alessandra

AN ANNOTAZIONI